

CAMERA PENALE SALERNITANA



aderente all'Unione camere Penali Italiane

CAMERA PENALE SALERNITANA

STATUTO

Art. 1) Costituzione e sede

È costituita la "Camera Penale Salernitana presso la Corte di Appello di Salerno. L'Associazione è aderente all'Unione camere Penali Italiane, apolitica, non ha fini di lucro ed ha durata illimitata.

Art. 2) Requisiti dei Soci

Possono aderire all'Associazione gli avvocati iscritti negli Albi professionali e i praticanti iscritti nei Registri dei praticanti da almeno un anno i quali esercitino con continuità la professione in campo penale nel Distretto della Corte d'Appello di Salerno e non siano iscritti ad altre Camere Penali.

Qualora uno dei requisiti richiesti non sussista al momento dell'iscrizione, o venga meno successivamente, il Consiglio Direttivo delibera, previa audizione dell'interessato, di non accogliere o di sospendere l'iscrizione, se l'impedimento è temporaneo, ovvero di cancellarla se definitivo.

L'interessato può chiedere che venga inserito, nell' "ordine del giorno" della prima Assemblea successiva, la valutazione della decisione del Consiglio Direttivo l'Assemblea deciderà a maggioranza dei presenti.

Art. 3) Scopo dell'Associazione

La Camera Penale persegue gli scopi:

- a) Promuovere e coordinare ogni possibile iniziativa diretta alla tutela della funzione del difensore nel procedimento penale, in ossequio al diritto di difesa sancito dal secondo comma dell'art. 24 della Costituzione, e ciò al fine di garantire che
 - La difesa assuma una importanza essenziale nell'iter del procedimento e del processo come esercizio di funzione costituzionalmente garantita ai fini di un equilibrato esercizio della Giurisprudenza;

- Si assicuri la partecipazione dell'accusa e della difesa su basi di parità in ogni stato e grado del procedimento e del processo, anche con riferimento ai poteri di indagine che la legge conferisce alle parti processuali ed al diritto di raccogliere, indicare ed ottenere l'acquisizione di elementi di prova;
- La difesa sia assicurata come diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento e del processo anche con riferimento alla libertà del difensore ed alla sua autonomia;
- La difesa sia assicurata ai non abbienti, siano essi accusati o vittime di reato, verificando la funzionalità del servizio fornito dallo Stato allo scopo di rilevare le eventuali carenze e di adottare ogni opportuna iniziativa per eliminarle;
- b) Stabilire rapporti di collaborazione con le altre Associazioni ed altre Organizzazioni nazionali ed internazionali che perseguono gli stessi fini;
- c) Raccogliere e divulgare ogni possibile informazione sulla tutela della funzione del difensore penale;
- d) Promuovere gli studi e le iniziative e sostenere le riforme volte a migliorare la Giustizia penale e l'Ordinamento giudiziario.

Art. 4) Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

L'Assemblea dei Soci; Il Consiglio Direttivo; Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo; Il Segretario del Consiglio Direttivo; Il Tesoriere; Il Collegio dei Probiviri
Potranno essere istituite commissioni per particolari iniziative e manifestazioni culturali, associando ad esse persone non iscritte alla Camera Penale, distintesi per meriti culturali e scientifici

Art. 5) Assemblea Ordinaria dei Soci- Norme elettorali – Diritto di Voto

L'Assemblea ordinaria dei soci deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il mese di giugno. La convocazione dell'Assemblea, con relativo "ordine del giorno", avviene mediante affissione dei manifesti dell'avviso di convocazione, sette giorni prima della data fissata, presso il Palazzo di Giustizia e con mezzo telematico mediante pubblicazione sul proprio sito internet.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli iscritti, in seconda convocazione, anche un'ora dopo, con la

presenza del 25% degli iscritti. L'assemblea potrà essere convocata anche con la richiesta di un terzo degli iscritti.

Le norme elettorali sono conformi a quelle dell'Unione Camere Penali Italiane.

Avranno diritto al voto tutti gli iscritti in regola con il versamento della quota associativa alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si svolgeranno le elezioni.

L'assemblea dei soci, convocata dal Presidente alla scadenza del biennio di mandato, stabilirà la data delle elezioni e fisserà il termine per la presentazione delle liste o delle singole candidature indicando le ore 12 del decimo giorno antecedente a quello fissato per le elezioni

Art. 6) Il Consiglio Direttivo: composizione e durata

Il Consiglio Direttivo, eletto ogni biennio dall'Assemblea Ordinaria, è composto da 11 membri.

I membri del Consiglio nominano il Presidente, due Vicepresidenti, il segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente viene eletto per un biennio e può essere rieletto massimo per un altro biennio.

L'assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio, ha facoltà di nominare Consiglieri aggregati con delega alle sedi distaccate che dovessero essere costituite per legge. I Consiglieri aggregati parteciperanno alle riunioni del consiglio Direttivo con voto consultivo.

L'assemblea potrà, altresì, istituire commissioni per particolari iniziative o manifestazioni culturali, eleggere anche un Presidente Onorario tra gli avvocati di maggiore prestigio e lungo esercizio professionale.

Art. 7) Il Collegio dei Probiviri

Il consiglio dei Probiviri è composto da tre (3) membri eletti dall'Assemblea che nominano al loro interno il Presidente ed il segretario; giudica sui ricorsi presentati dagli iscritti in merito alle elezioni ed alla condotta attinente la deontologia professionale, potendo segnalare al Consiglio Direttivo della Camera Penale le azioni di incompatibilità con la dignità ed il decoro dell'Avvocatura.

Art. 8) Quota sociale

La quota sociale annuale è fissata **in € 100,00 (euro cento)** per gli avvocati ed in **€ 60,00 (euro sessanta)** per i praticanti avvocato.

Le quote sociali possono essere rideterminate dal Consiglio Direttivo ogni due anni.

Art. 9) Compiti del Segretario del Consiglio Direttivo

Il Consigliere Segretario redige i verbali, compila e tiene aggiornato lo schedario dei soci, conserva i libri sociali, provvede alla corrispondenza, organizza le riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee, redigendone i relativi verbali, è responsabile dell'esecuzione delle disposizioni emanate dal Presidente, coordina l'attività per il raggiungimento dei fini statutari, controfirma gli atti ufficiali dell'Associazione, cura la pubblicazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, effettua su delega del Presidente tutte le operazioni di gestione che competono al Presidente, assiste il presidente ed i Vicepresidenti negli atti istituzionali.

Art. 9 bis) Compiti del Tesoriere

Il Consigliere Tesoriere riscuote le quote sociali, redige i bilanci e coordina l'attività organizzativa per il controllo delle spese occorrente.

Art. 10) Cessazione del socio

Il socio cesserà di far parte della Camera penale per dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno o per espulsione per indegnità disposta dal Consiglio Direttivo su proposta del Collegio dei Probiviri.

Art. 11) Delibere della Camera Penale

Le delibere della Camera Penale dovranno essere raccolte in un apposito registro che verrà custodito a cura del Segretario

Art. 12) Sede della Camera Penale

La Camera Penale ha sede sociale in Salerno presso il Palazzo di Giustizia per favorirne gli incontri e gli scambi di informazioni tra i soci e tutti i colleghi.

La sede legale è fissata presso lo studio del Presidente p.t..

La Camera Penale può ricevere contributi, donazioni, lasciti ed eredità.

Art. 13) Attività dell'Associazione

Le attività che l'Associazione potrà svolgere per il perseguimento dei propri scopi sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- a) Attività culturali: partecipazione e promozione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti-inchieste, seminari, istituzione di biblioteche, proiezione di films e documentari culturali e comunque di interesse dei Soci;
- b) Attività associativa: promozione di incontri, manifestazioni fra Soci in occasione di eventi, festività, ricorrenze ed altro;

- c) Attività di formazione: partecipazione e promozione di corsi di preparazione e perfezionamento, in particolare nelle Scienze giuridiche penali, costituzione di comitati o gruppi di studio e di ricerca;
- d) Attività editoriale: pubblicazione di riviste e bollettini, di atti di convegni e di seminari, di studio e di ricerche;
- e) Iniziative ricreative: promozione di pranzi sociali, intrattenimenti musicali, spettacoli teatrali;
- f) Attività sportive: creazione di gruppi sportivi nei settori più congegnati all'Associazione.

L'Associazione potrà svolgere inoltre qualsiasi attività culturale e ricreativa lecita ed aderente agli scopi del sodalizio.

Disposizione transitoria:

Le prescrizioni statutarie modificate trovano applicazione dal giorno successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il presente Statuto, approvato il 04.02.1989, modificato il 20.07.1991, il 20.06.1998, il 16.10.1998 ed il 10.01.2019, viene definitivamente, ratificato nel testo sopra riportato dall'Assemblea dei soci del 10.01.2019